

## **DELIBERA N. 225 DEL 21.12.2009**

## DELIBERA

**OGGETTO: Assunzione rapporto ambientale – “V.A.S.” preordinato all’adozione di una variante non sostanziale al vigente P.R.G.C..  
Verifica assoggettabilità.**

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il Comune è dotato di un P.R.G.C. approvato con D.P.G.R. n. 0107 del 25.03.1997;

**ATTESO** che in data 08.10.2009 l’Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia, ha inoltrato una richiesta di variante al vigente P.R.G.C. relativa all’impianto ittico situato in loc. Pecol;

ella stessa, al quarto punto per errata valutazione della spesa nonché del capitolo di imputazione;

**DATO ATTO** che la variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato 1 – Relazione;
- Allegato 2 – Norme tecniche di attuazione;
- Allegato 3 – Verifica sull’incidenza sul SIC;
- Relazione geologica ed idrologica;
- Tavola 1: Planimetria generale;
- Valutazione Ambientale Strategica;
- Valutazione Ambientale Strategica – verifica di assoggettabilità e rapporto ambientale;

**PRESO ATTO** che del contenuto il rapporto Ambientale a firma della Dott.ssa CAIROLI composto dai seguenti atti:

- Valutazione Ambientale Strategica – verifica di assoggettabilità e rapporto ambientale;

**RITENUTO** di riconoscere il rapporto Ambientale, costituito come identificato nel capoverso precedente, come allegato alla variante della stessa;

**ATTESO** che nel rapporto vengono individuati, descritti e valutati gli impatti che l’attuazione del Piano potrà avere sull’ambiente e sul patrimonio naturale, e che gli stessi vengono definiti non significativi;

**DATO ATTO** che la variante determina la modifica d’uso di una piccola area a livello locale così come definito dal D. Lgs. 152/2006 art. 6 commi 3 e 3 BIS;

**CHE** “l’autorità competente” di cui al D. Lgs. 152/2006 è individuato dall’art. 4 comma 1 lett. c) della L.R. 05.12.2008 n. 16 è l’organo giuntale;

**CHE** allo stesso compete quindi, nella fattispecie che la Legge definisce valutare se le previsioni derivanti dall’approvazione del Piano possano o meno avere effetti significativi sull’Ambiente;

**DATO ATTO** che trattasi di variante non sostanziale e rientrante nella fattispecie definita dall’art. 17 del D.P.R. 086/PRES dd. 20.03.2008;

**RITENUTO** pertanto ricorrano le condizioni di cui all’art. 4 comma 3;

**VISTO** il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 aggiornato al D. Lgs. 16.01.2008 n. 4;

**VISTO** l’art. 4 comma 3 della L.R. 16 del 05.12.2008;

**VISTA** la L.R. 12/2008;

**VISTO** l’art. 17 del D.P.R. 20.03.2008 n. 86/PRES;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico, reso ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi

1. di dare per richiamato e trascritto quanto in premessa specificato;
2. di prendere atto che la variante al P.R.G.C. di iniziativa pubblica riconoscendo come costitutivi e parte integrante della presente deliberazione i seguenti elaborati:
  - Allegato 1 – Relazione;
  - Allegato 2 – Norme tecniche di attuazione;
  - Allegato 3 – Verifica sull’incidenza sul SIC;
  - Relazione geologica ed idrologica;
  - Tavola 1: Planimetria generale;
  - Valutazione Ambientale Strategica;
  - Valutazione Ambientale Strategica – verifica di assoggettabilità e rapporto ambientale;
3. di assumere la Valutazione Ambientale Strategica, così come identificato in premessa, quale allegato alla variante denominata “Variante n. 24”
4. di dare atto che dalla variante in oggetto non derivano effetti significativi sull’ambiente, che trattasi di variante che determina l’uso di una piccola area a livello locale e che per dette motivazioni non si rende necessario espletare la procedura di V.A.S. di cui alla L. 152/2006, ricorrendo le condizioni previste dall’art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008;
5. di riconoscere che la variante in oggetto rientra nella fattispecie di cui all’art. 17 del D.P.R. 86/PRES dd. 20.03.2008, all’art. 6 commi 3 e 3 bis del D. LGS. 152/2006 nonché all’art. 4 comma 3 della L.R.16/2008;
6. di demandare al Responsabile del Servizio, l’avvio e l’assunzione degli atti conseguenti al presente deliberato;

Stante l’urgenza di provvedere in merito, su proposta del Presidente, il presente atto viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ai sensi dell’art. 17, comma 12 della L.R. 17/2004.